

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

"MAGISTRATURA DEMOCRATICA" DI RC "RIMPROVERA" LO STATO PER LA SUPERFICIALITÀ DEDICATA AL TERRITORIO

DA AFRICO ECCO LA LEZIONE DEI GIUDICI BASTA PASSERELLE MA FATTI CONCRETI

I MAGISTRATI HANNO INTERPRETATO AL MEGLIO LA RESPONSABILITÀ DEL LORO RUOLO DI DIFENDERE LA GIURISDIZIONE, MA ANCHE DI PORRE ATTENZIONE AI DIRITTI DEI CITTADINI, SOPRATTUTTO QUANDO SONO PENALIZZATI DALLE DISUGUAGLIANZE

CGIL, CISL E UIL CALABRIA



**ABBANDONARE LA VERTENZA
CALABRIA ERRORE INACCETTABILE**

CONSIGLIO REGIONALE



**PREMIATI I VINCITORI
DEL CONCORSO "EROI E
SUPEREROI"**

MODERA UL GIORNALISTA GIUSEPPE MALARA



**OGGI IL CONVEGNO SUL
"PONTE SULLO STRETTO"**

ROMA, A SPAZIO EUROPA UE



**OGGI L'ANTEPRIMA
DEL 38° PREMIO
NOSSIDE DI POESIA**

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo



**MARE SPORCO, È POLEMICA TRA
MONTUORO E FILCAMS CGIL**

**GIORNATA AMBIENTE
LE INIZIATIVE DI ARPACAL**




**L'EDIFICIO POLIFUNZIONALE
DELL'UNICAL VERSO UNA SUA
RIQUALIFICAZIONE**



**L'UNIVERSITÀ MAGNA
GRAECIA DI CATANZARO
INCONTRA IL TERRITORIO**

**SITUAZIONE COVID
CALABRIA**



**5 giugno 2023
+18 (su 686 tamponi)**



Presentazione del nuovo libro di Carlo Guarnotta

AMARA VERITÀ

La responsabilità dello Stato nell'ingigantimento
marginale del debito sanitario calabrese



IPSE DIXIT ISABELLE BONNAL

MINISTRO PUBBLICA ISTRUZIONE PRINCIPATO DI MONACO



Non esiste miglior modo di una visita privata, scevra da protocolli istituzionali e ciceroni incravattati per entrare in intimità con l'anima di una terra, e nel caso della Calabria devo dire che il contatto è stato da subito forte e profumato di fascino.

Volevo fare conoscenza con la vostra terra, me lo ero imposto da un po'. Et voila, sono qui, anche se per poco. Questa esperienza mi ha comunque già regalato tanto, soprattutto la voglia di ritornare; io sono nata in Tunisia, ho il fiuto del calore e in Calabria ne ho sentito parecchio da parte della gente. La vostra terra possiede ancora quel fascino per così dire "wild" del quale dovete essere gelosi perché esso si combina perfettamente con la bellezza culturale e architettonica delle vostre perle»

"MAGISTRATURA DEMOCRATICA" DI RC "RIMPROVERA" LO STATO PER LA SUPERFICIALITÀ DEDICATA AL TERRITORIO

LEGALITÀ: AFRICO, LA LEZIONE DEI GIUDICI BASTA PASSERELLE MA FATTI CONCRETI

L'altro sabato ad Africo alla presenza del ministro dell'interno Matteo

di **MIMMO NUNNARI**

Piantedosi è stata inaugurata la nuova caserma dei carabinieri ospitata in una villetta confiscata a una potente famiglia di 'ndrangheta della zona. Erano attesi anche - ma la notizia non è mai stata confermata - la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il ministro della Difesa Guido Crosetto. Probabilmente questa attenzione del Governo, per l'inaugurazione di una nuova caserma in Aspromonte, aveva un significato duplice: dotare la Calabria di un nuovo presidio di sicurezza e riaffermare - in un territorio a sovranità limitata, a causa della presenza pervasiva della mafia - che lo Stato c'è. Tutto giusto, se l'evento, con la sua enfaticizzazione, non confermasse il vecchio vizio dei Governi di delegare solo a forze dell'ordine e magistratura il compito di combattere la mafia, restando assente invece nell'azione che dovrebbe essere la più efficace, per arginare il dominio mafioso: promuovere sviluppo nei settori dell'economia, del lavoro, del sociale. Paradossalmente questa "assenza" dello Stato finisce col favorire la mafia, che gli spazi vuoti tende a riempirli, sostituendosi volentieri - naturalmente in maniera illegale - alle istituzioni. Tutto ciò significa che in materia di lotta alla mafia serve altro oltre alla presenza di carabinieri e poliziotti e/o nuove caserme. Molti anni fa, lo storico Sergio Zoppi, spiegava che sbaglia chi pensa che per promuovere lo sviluppo in Calabria sia necessario prima vincere la mafia, o al contrario che occorre prima realizzare concreti obiettivi di sviluppo, e poi ingaggiare la definitiva battaglia contro la criminalità organizzata:

«Lungi dal porsi tra di loro in modo disgiunto, questi due termini della questione - ragionava Zoppi - si reggono soltanto in quanto tra di loro uniti e quasi complementari». Questo lucido quanto inascoltato ragionamento di uno degli studiosi più autorevoli della questione meridionale, ci è tornato

in mente leggendo il documento dei magistrati di "Magistratura democratica" di

Reggio - reso noto dopo la visita di Piantedosi ad Africo - in cui più o meno si dice la stessa cosa di Zoppi.

«Ci sarebbe piaciuto - hanno scritto i magistrati - che ad affiancarlo [il ministro Piantedosi] vi fossero stati: il ministro dell'Economia e quello dell'Ambiente, per illustrare nuovi piani e progetti per rilanciare l'economia locale in termini eco-compatibili con il territorio; quello del Lavoro, per indicare nuove norme, volte ad agevolare le assunzioni in territori svantaggiati; quello delle Infrastrutture che riferisse

dell'avvio del raddoppio ed elettrificazione della linea ferrata e dell'ammodernamento della SS 106; quelli della Cultura e del Turismo che illustrassero le iniziative assunte per rilanciare la storia e le tradizioni dell'area-greca, in una prospettiva di riscoperta del territorio dalle spiagge dove le nidificano le tartarughe alle montagne dell'Aspromonte ricche di flora e fauna uniche».

Le esigenze di sicurezza, spiegano ancora i magistrati nel documento, sono ancora all'ordine del giorno,

ma è necessario che in futuro lo sguardo si allarghi, anche per evitare che la destinazione alla pubblica sicurezza, in un simile quadro, assuma le sembianze di una "foglia di fico" che non riesce a nascondere più pressanti problematiche. Meritano un plauso questi magistrati di Md, che interpretano al meglio la responsabilità del loro ruolo costituzionale di difendere la giurisdizione, ma anche di porre attenzione ai diritti dei cittadini, soprattutto quando sono penalizzati dalle disuguaglianze, come in Calabria.

Ci sarebbe piaciuto che le cose dette da loro le avessero dette - almeno in quest'occasione - i silenti parlamentari eletti in Calabria, anche quelli - tra loro ex magistrati - dirottati nel profondo Sud all'unico scopo di ottenere un seggio-premio a Palazzo Madama, o a Montecitorio. ●



I SEGRETARI GENERALI DI CGIL, CISL E UIL REGIONALI SI RIVOLGONO A OCCHIUTO E MANCUSO

SPOSATO, RUSSO E BIONDO: ABBANDONARE VERTENZA CALABRIA ERRORE INACCETTABILE

I segretari di Cgil Calabria, Cisl Calabria e Uil Calabria, rispettivamente Angelo Sposato, Tonino Russo e Santo Biondo, hanno lanciato un appello al presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto e al presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso, affinché dichiarino le loro «reali intenzioni su una vertenza (Calabria ndr) sostenuta dai vertici nazionali dei Sindacati confederali e alla quale si era catalizzato il sostegno di un campo largo di istituzioni e politica».

Per i sindacalisti, infatti, «accantonare questa piattaforma sia un errore madornale, inaccettabile», soprattutto se, il 21 luglio 2020, «i Segretari generali Cgil, Cisl, Uil, dalla piazza di Siderno, hanno coralmemente lanciato la vertenza Calabria - hanno ricordato Sposato, Russo e Biondo - mettendo un tratto di evidenziatore su quelle che sono le tante problematiche ancora aperte in questo territorio. L'appello di Bombardieri, Landini e Sbarra è stato raccolto e rilanciato dal Presidente della giunta regionale e dal Consiglio regionale ma, ad oggi, i temi contenuti nella Vertenza Calabria non sembrano essere più al centro dell'agenda politica di chi governa la cosa pubblica in questa regione».

Ma non è solo questo il tema che preme i sindacati. Nei giorni scorsi, infatti, si sono svolte le Segreterie unitarie di Cgil, Cisl, Uil Calabria con l'obiettivo di fare un'analisi di quella che è la situazione del quadro regionale e rilanciare l'azione del Sindacato Confederale calabrese tenuto conto anche delle tre manifestazioni unitarie di piazza di Milano, Bologna e Napoli che hanno segnato un punto di svolta nell'azione di mobilitazione unitaria delle sigle confederali.

«Manifestazioni che, poi, hanno posto con chiarezza quali sono le proposte di Cgil, Cisl, Uil, nei confronti del governo sui temi del lavoro, del fisco, delle infrastrutture, della sanità, delle pensioni e dello stato sociale - hanno evidenziato - Cgil, Cisl, Uil Calabria, hanno partecipato, in maniera propositiva e numericamente forte, alla manifestazione di piazza di Napoli, da dove sono stati rilanciati i temi dello sviluppo del Mezzogiorno e chiesto, con forza e determinazione, un deciso cambio di passo al governo nel merito del confronto e delle questioni ancora aperte».

«Durante i lavori delle Segreterie unitarie, ancora - viene spiegato nella nota unitaria - è stato affrontato in maniera

specifica il momento in cui si trova lo stato del confronto con la regione Calabria e il contesto che si sta aprendo, alla luce del fatto che la Calabria avrà la possibilità di utilizzare i fondi messi a disposizione dall'Europa attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza e le politiche di coesione sociale. Tutte risorse che, è giusto evidenziarlo ancora una volta, dovranno essere canalizzate nella giusta direzione, puntando alla realizzazione di progetti ben definiti, per evitare che le stesse possano perdersi negli stessi rivoli nei quali è finita una grossa fetta della programmazione europea di questi ultimi anni».

«Il confronto avviato con la Regione Calabria nel 2022 è stato positivo - hanno ricordato - , sono state tante le problematiche affrontare con chi ha la responsabilità di governare questa regionale, ma tante sono ancora quelle da affrontare e portare a risoluzione. Adesso, dopo una prima fase di stabilizzazione dell'azione amministrativa che ha ricevuto la nostra ampia disponibilità all'analisi ed al confronto nel merito delle questioni sempre scervo da condizionamenti politici o di partito, è necessario un cambio di passo radicale che sia in grado di produrre, nell'anno in corso, quei risultati tanti attesi dalle calabresi e dai calabresi».

«Quello che ci preoccupa - hanno sottolineato - in questa fase storica sono i rallentamenti che si stanno registrando nella gestione, nella programmazione e nella trasformazione in opere concrete dei fondi messi a disposizione con il Piano nazionale di ripresa e resilienza. I rallentamenti a livello nazionale, purtroppo, si riflettono pesantemente anche in ambito regionale e locale, per questo è necessario dare operatività a quella cabina di regia che è stata istituita un anno e mezzo fa per la verifica di questi finanziamenti».

«Solo un'attenta ed informata azione di controllo, infatti - hanno rilanciato - può portare al corretto investimento di queste risorse che rappresentano l'ultima occasione per cambiare il volto di questa regione e rendere operativi e funzionali quei settori, a partire dalla sanità, che sono sempre stati i punti più dolenti per chi ha scelto di vivere in questo territorio. Lo strumento della sorveglianza sociale, lo ribadiamo ancora una volta, è di fondamentale importanza per verificare gli



segue dalla pagina precedente

• Cgil, Cisl e Uil Calabria

investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le sue ricadute su comparti, quale quello sanitario, che aspetta di vedere realizzata la medicina del territorio, resi operativi i nuovi ospedali e aperte quelle case della comunità che, ad oggi, sono rappresentate solo nei documenti progettuali».

«Ma non solo. Applicare lo strumento della sorveglianza sociale all'investimento di questi fondi - hanno evidenziato Sposato, Russo e Sposato - vuole dire mettere al riparo gli stessi dalle attenzioni poco meritorie della criminalità organizzata. Purtroppo, poi, siamo stati costretti a registrare un rallentamento del confronto sul tema del lavoro. Ad oggi, fra le altre cose risultano trascurate le istanze provenienti dal bacino del precariato storico, nei confronti del quale il governo regionale aveva assunto una serie di impegni che, ancora oggi, risultano disattesi».

«Per noi vincere le sfide aperte sul lavoro - hanno proseguito i segretari generali - vuol dire sapere mettere insieme il piano Gol - sul quale purtroppo dobbiamo segnalare la totale assenza di confronto con la giunta regionale - al fine di evitare che le politiche attive si realizzino in contrasto con le reali necessità del territorio e con lo sviluppo delle attività produttive attraverso l'atteso potenziamento della Zes».

«Proprio sul futuro della Zona economica speciale, poi - hanno aggiunto - non possiamo non segnalare l'incomprensibile rallentamento della marcia del governo sulla concreta applicazione di questo strumento indispensabile, insieme ad un corretto ripensamento sulla gestione delle politiche attive per il lavoro, come sostanziale leva di sviluppo per la Calabria. Per questo, ancora una volta ed unitariamente, chiediamo alla Regione Calabria di mettere mano ad un Piano per lavoro, per il lavoro di qualità ed in sicurezza, che riesca a dare concretezza a tutti gli investimenti messi a disposizione dall'Europa e dalla Nazione e, segnando un tratto di discon-

tinuità reale con il passato, siano in grado di evidenziare impatti occupazionali positivi, mettendo al centro il merito, puntando sulle qualità dei giovani calabresi e ricercando quella parità di genere che, sino ad oggi, è stata troppo spesso accantonata».

«Adesso, poi - hanno continuato - sono maturi i tempi per avviare un confronto costruttivo e di merito sulla programmazione del Por 2021/2027 - strumento determinante per consentire alla nostra regione di agganciare senza ritardi le politiche di transizione che provengono dall'Europa - mettendo come solida base dello stesso la discussione con il partenariato economico e sociale. Transizioni, soprattutto quella ambientale, che non possono discostarsi da interventi urgenti e mirati al potenziamento del settore della forestazione, per il quale siamo scesi in piazza lo scorso dodici maggio, che necessita di un potenziamento assunzionale, rispetto al quale la Regione si è impegnata, indirizzato alla cura dell'ambiente, al contenimento del dissesto idrogeologico e, come sintesi di questi due interventi, al rilancio delle aree interne della nostra regione».

«Non possiamo, poi, dimenticare che in Calabria è ancora viva un'emergenza sanitaria fatta di ritardi, omissioni e inadempienze. Noi siamo convinti che, anche su questo settore, sia necessario e non più rinviabile un confronto serio ed approfondito, aperto ai responsabili di Aziende sanitarie provinciali e Aziende ospedaliere - hanno concluso - per stabilire quali debbano essere le linee di indirizzo applicabili per realizzare, finalmente, la medicina del territorio; procedere alla stabilizzazione del personale precario, individuare le risorse necessarie alla creazione di nuovi posti di lavoro e, in ultimo ma non per ultimo, realizzare un'attenta ricognizione, propedeutica ad un'azione di razionalizzazione, degli accreditamenti del settore privato».

L'AMMI CZ LANCIA IL PREMIO LETTERARIO "GREEN AMMI"

L'Associazione Moglie Medici Italiani - Sezione Catanzaro, presieduta da Silvana Aiello Bertucci, ha lanciato la prima edizione del Premio Letterario "Green Ammi".

Una iniziativa promossa in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente e che si rivolge alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori di II grado di Catanzaro e agli operatori sanitari del capoluogo. Tema per il 2023: Una sola Terra!

L'elaborato potrà essere presentato in forma di poesia. I candidati dovranno inviare quanto realizzato alla mail ammicatanzaro@libero.it entro le h.12:00, del 30 settembre 2023. Tutti i lavori saranno esaminati da una Commissione giudicatrice formata da esperti nel settore letterario e sociologico.

Per la sezione studenti è previsto come premio un assegno di 500 euro; per la sezione operatori sanitari, invece, un'opera d'arte del valore di 500 euro.

Presentazione del nuovo libro di Carlo Guccione

AMARA VERITÀ

Le responsabilità dello Stato nell'ingiustificata voragine del debito sanitario calabrese



SALUTI
Salvatore Monaco
 Sindaco di Spezzano della Sila

Matteo Lettieri
 Sindaco di Celico

Francesca Pisani
 Sindaco di Casal del Manco

MODERA
Francesco Mannarino
 Giornalista

Sarà presente l'autore
Carlo Guccione

Martedì 6 Giugno ore 18:00
 Sala consiliare del Comune di Spezzano della Sila



IN CONSIGLIO REGIONALE PREMIATI I VINCITORI DI "EROI E SUPEREROI"

Nell'Aula Francesco Fortugno di Palazzo Campanella a Reggio Calabria, si è tenuta l'ottava edizione del concorso "Eroi E Supereroi. Dalla fantasia alle realtà", dedicato a Fabiana Luzzi (la giovanissima di Corigliano Calabro vittima di femminicidio nel 2013), promosso dal consiglio regionale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico e il Coordinamento regionale delle Consulte studentesche e riservato alle scuole primarie e a quelle secondarie di primo e secondo grado.

Il concorso di quest'anno richiedeva agli studenti di creare un'opera che potesse esprimere, in maniera originale ed inedita, la loro visione degli Eroi e dei Supereroi: personaggi frutto della propria immaginazione. Obiettivo quello di comunicare attraverso le immagini, così ponendo in essere un mezzo immediato di espressione, ulteriore strumento per poter elaborare emozioni e sentimenti e per poter dar forma alle proprie idee ed alla propria fantasia.

A moderare l'evento il giornalista Giorgio Neri. Il segretario generale del Consiglio regionale Maria Stefania Lauria e la prof.ssa Franca Falduto per l'Ufficio scolastico regionale, hanno affiancato il segretario - questore del Consiglio regionale Salvatore Cirillo durante la premiazione degli Istituti e degli alunni vincitori. Presente all'incontro anche Marika Luzzi, sorella di Fabiana.

Ad avviso di Cirillo: «Il risultato ottenuto non riguarda solo con le capacità artistiche, ma soprattutto la possibilità di "inventare" soluzioni ai problemi della vita. È in sostanza la capacità di gettare il pensiero oltre l'ostacolo. Ed in tutto questo il ruolo della scuola è centrale nella crescita dei nostri ragazzi perché solo attraverso la conoscenza e la cultura si potranno aprire per la Calabria realistiche prospettive di sviluppo!».



Istituti scolastici vincitori
 Scuole primarie (SEZ. A)

1. Marika Pia Montalto - I.C. "Don G. Bosco" di Corigliano - Rossano
2. Chiara D'Acri - I.C. "Taverna" di Montalto Uffugo
3. Noemi Maria Barbaro - I.C. "San Francesco" di Palmi

Scuole secondarie di primo grado (SEZ. B)

2. Benedetta Spadafora - I.C. "Taverna" di Taverna
2. Alessandro Sisinni - I.C. "Don F. Mottola" di Tropea
3. Rania Blal Fassi - I.C. "F. Pentimalli" di

Gioia Tauro

Scuole secondarie di secondo grado (SEZ. C)

3. Giulia Ceriolo - Liceo Scientifico "A. Volta" di Reggio Calabria
2. Domenico Celerino - I.T.C. "L. Palma" di Corigliano - Rossano
3. Lorenzo Ruffolo - Liceo Scientifico "G. Scorza" di Cosenza. ●

A MESSINA IL CONVEGNO "PONTE SULLO STRETTO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER UNIRE L'ITALIA"

Oggi a Messina, sulla Nave Elio ormeggiata a Rada San Francesco, si terrà il convegno "Il Ponte sullo Stretto: Infrastrutture e trasporti per unire l'Italia", organizzato da Filca Cisl e Fit Cisl. La scelta della location non è casuale poiché il convegno vuol essere un momento di confronto partecipato e un punto di inizio di una discussione condivisa per parlare di Ponte sullo Stretto, per verificare lo stato dell'arte del progetto e le sue evoluzioni e per approfondire quello che comporterà per il futuro della Sicilia e dell'Italia intera, la realizzazione di una simile grande opera.

Ad aprire i lavori sarà Enzo Pelle, segretario generale FILCA-CISL. Poi i saluti dei segretari generali Sebastiano Cappuccio (Cisl Sicilia) e Tonino Russo (Cisl Calabria). A seguire un primo panel di esperti: "Area integrata dello stretto. Sistema Infrastrutturale del territorio e dello sviluppo socio-economico", tenuto da Carlo Carminucci, Direttore della Ricerca e Responsabile Osservatorio "Audimob" di Isfort e Salvatore Crapanzano, Presidente Commissione Mobilità e Infrastrutture Sostenibili dell'Ordine degli Ingegneri di Milano. L'evento ospiterà inoltre una Tavola Rotonda, moderata da Giuseppe Malara, giornalista del TG2, che vedrà la partecipazione di Matteo Salvini, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Renato Schifani, Presidente della Regione Siciliana; Roberto Occhiuto, Presidente della Regione Calabria; Luigi Ferraris, Amministratore Delegato Gruppo FS Italiane SpA; Salvatore Pellicchia, segretario generale FIT-CISL. Concluderà i lavori Luigi Sbarra, segretario generale Cisl.

Il Ponte sullo Stretto, l'infrastruttura più discussa negli ultimi 50 anni, rompendo di fatto lo stato di isolamento della Sicilia dal resto dell'Italia e dall'Europa, può creare le condizioni per un nuovo protagonismo non solo del Mezzogiorno, ma dell'intero Paese in una dimensione europea e mediterranea. L'opera, se opportunamente compiuta, una volta in rete con i porti, con il sistema ferroviario e con i sistemi stradali e autostradali, rappresenterebbe una straordinaria occasione di sviluppo per le regioni del Sud Italia che, da troppi anni, scontano ritardi e deficit infrastrutturali, giocando un ruolo di notevole importanza nel rafforzamento e nell'espansione degli scambi commerciali con i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

Appare evidente che, per cogliere e utilizzare al meglio questa opportunità, è importante avviare una riflessione condivisa fra tutti i soggetti interessati, per far sì che il progetto Ponte sullo Stretto non sia una

"cattedrale nel deserto", ma sia parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese, a partire dall'immediato miglioramento dei sistemi di collegamento e delle infrastrutture delle aree del Meridione al fine di assicurare la mobilità delle persone e delle merci in maniera efficiente, efficace e sostenibile. ●



Messina, 6 Giugno 2023
 Rada San Francesco
 Nave ELIO

PROGRAMMA

9:00 Accreditati partecipanti

9:30 **Arrivi**
 Enzo Pelle, Segretario Generale FILCA-CISL
 Salvatore Pellicchia, Segretario Generale FIT-CISL

10:00 **Saluti**
 Sebastiano Cappuccio, Segretario Generale Cisl Sicilia
 Tonino Russo, Segretario Generale Cisl Calabria

10:30 **"Area integrata dello stretto. Sistema Infrastrutturale del territorio e dello sviluppo socio-economico"**
 Carlo Carminucci, Direttore della Ricerca e Responsabile Osservatorio "Audimob" di Isfort
 Salvatore Crapanzano, Presidente Commissione Mobilità e Infrastrutture Sostenibili dell'Ordine degli Ingegneri di Milano

11:00 **Tavola rotonda**
 Moderazione
 Matteo Salvini, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Renato Schifani, Presidente della Regione Siciliana
 Roberto Occhiuto, Presidente della Regione Calabria
 Luigi Ferraris, Amministratore Delegato Gruppo FS Italiane SpA
 Moderatore
 Giuseppe Malara, Giornalista TG2

12:30 **Conclusione**
 Luigi Sbarra, Segretario Generale Cisl

13:00 **Light lunch**

Stavros Katsiopoulos
 in partnership with Cisl, Calabria e Calabria

BOTTA E RISPOSTA FRA LA FILCAMS E IL CONSIGLIERE REGIONALE SULLE ACQUE MARE SPORCO FA LITIGARE CGIL E MONTUORO

Si avvicina l'estate e, immancabili, arrivano le polemiche sul mare sporco. Stavolta a battibeccare sulla questione sono la Filcams Cgil Calabria e il consigliere regionale Montuoro.

«Chiazze marroni segnalate ovunque tra jonio e tirreno. La Regione batta un colpo - dice l'organismo della Cgil - Una giornata di sole, ideale per approcciare con la stagione estiva in Calabria. Un'occasione per dare avvio alla tanto evocata ed attesa Calabria Straordinaria che darà lustro alla nostra terra e placherà l'appetito di imprenditori e lavoratori del settore turistico. Peccato che qui è la nei nostri mari, dallo jonio al tirreno, anziché un tuffo dove l'acqua è più blu, si rischia di incappare in chiazze di materiale un po' più scuro».

Continua la Filcams: «Se il governo regionale non avesse sperperato risorse in questi anni per ricercare brand e influencer da prezzolare per invitare i turisti nel meraviglioso mare di Calabria e si fosse effettivamente occupata del settore, probabilmente le cose andrebbero meglio. Non si spiegherebbe come mai, della prevista ondata di turisti che dovrebbero invadere l'Italia in questa stagione estiva, la Calabria viene completamente esclusa».

La Filcams Cgil Calabria, auspica che, «sia giunto il momento per la Regione Calabria di aprire una fase straordinaria di confronto sul settore turistico, come richiesto da anni; perché ci sono da affrontare temi complessi per dare struttura ad un settore totalmente abbandonato e precario. C'è ancora tempo per invertire la rotta e per apportare aggiustamenti, se davvero si vuole bene a questa nostra Terra e a chi la abita, chi ha responsabilità di Governo ha il dovere di provare a tirare fuori il turismo dalla... melma!».

A stretto giro risponde il consigliere regionale Montuoro. Il consigliere regionale Antonio Montuoro ha evidenziato come «le polemiche da parte della Filcams Cgil Calabria contro la Regione per le presunte chiazze scure riscontrate oggi nel mare di Caminia sono solo pretestuose e in palese contraddizione con quanto dichiara lo stesso sindaco di Staletti, Mario Gentile». Il primo cittadino, infatti, in una nota ha ringraziato «pubblicamente il presidente Roberto Occhiuto, e il dirigente generale del dipartimento Ambiente, Salvatore Siviglia - ha evidenziato Montuoro - per essere "prontamente intervenuto con l'Amministrazione comunale

per ripristinare il blocco delle stazioni sollevamento dovuto alla mancata manutenzione degli ultimi anni».

«Nonostante la gestione della depurazione spetta ai Comuni, mai come in quest'ultimo anno e mezzo la Regione ha affiancato gli enti locali per risolvere una serie di problematiche - ha detto ancora Montuoro - Sicuramente, non ha pagato influencer, come sostiene erroneamente al Cgil, ma ha investito più di 16 milioni di euro (6 l'anno scorso e 10 quest'anno) per attività strutturali legate alla messa in efficienza del sistema di depurazione, del collettamento e anche per attività da svolgere in manutenzione ordinaria e straordinaria».

«Pertanto, le polemiche della Filcams Cgil Calabria contro la Regione sono solo strumentali e fuori luogo - ha concluso - fatti da chi preferisce lamentarsi piuttosto che avanzare proposte per contribuire a mettere mano ad un settore che per decenni in Calabria non si è riusciti a governare».

Ma la polemica non si è chiusa qui perché il sindacato ha controreplicato a Montuoro. Giuseppe Valentino, segretario generale di Filcams Cgil Calabria, ha replicato al

consigliere regionale Antonio Montuoro «che anziché andare a verificare - ha detto il sindacalista - se i miliardi dei calabresi sono stati investiti correttamente, per evitare che il mare si trasformi in una fogna, si preoccupa di chi, di fronte all'evidenza, indica il re nudo».

«Se la politica regionale - ha ribadito - anziché assumere atteggiamenti da tifoseria nei confronti del Presidente della Giunta, lo supportasse nell'azione di stimolo e di governo forse le cose in questa nostra terra girerebbero per il verso giusto. Puntualmente assistiamo a difese d'ufficio che spostano l'attenzione dal merito e banalizzano le questioni; il consigliere Montuoro per coerenza avrebbe dovuto correre a Caminia e farsi un bagno in quella chiazza marrone per dimostrare alle genti di Calabria che da quando il Presidente Occhiuto governa la Regione perfino la melma ha tutto un altro gusto».

«Verificheremo la capacità di ascolto e la coerenza delle dichiarazioni del consigliere Montuoro nelle prossime settimane - ha concluso - quando la Filcams Cgil Calabria presenterà le proposte di modifica del piano regionale strategico del turismo sostenibile che il consiglio regionale sarà chiamato ad approvare».



IL SINDACALISTA VALENTINO E IL CONSIGLIERE MONTUORO

IL TEMA AFFRONTATO ANCHE CON GLI STUDENTI SARA' NON ABUSARE DEL MARE

GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE LE TANTE INIZIATIVE DELL'ARPACAL

In occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente, Arpacal ha organizzato una serie di iniziative sul tema non abusiamo del mare.

«In questa particolare giornata, sento il dovere morale di rivolgere un caro pensiero, a tutti i Cittadini residenti, nel territorio, dichiarato Sito di Interesse Nazionale (SIN), di Crotone, Cassano - Cerchiara - ha detto il commissario straordinario, gen. Emilio Errigo -. Vi assicuro che dedicherò le migliori energie psicofisiche per non far mai venire meno il mio doveroso impegno morale e istituzionale, quale Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, per migliorare la qualità della vita di tutti gli abitanti esposti ai rischi per la salute, conseguenti alla accertata e dichiarata grave contaminazione ambientale delle aree interessate».

Il World Environment Day è un evento internazionale che unisce i Paesi della Terra nello sforzo di preservare l'ecosistema naturale; è stato istituito dall'Assemblea Generale dell'Onu nel 1972, a memoria della Conferenza di Stoccolma sull'Ambiente Umano.

Il 2023 ha come tema principale Una Sola Terra; all'interno di questo macro obiettivo l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Calabria ha deciso di focalizzare l'attenzione sul tema della riduzione dell'inquinamento da plastica nell'ambito della campagna #BeatPlasticPollution al fine di sensibilizzare cittadini e decision maker verso azioni concrete di riduzione di questo tipo di inquinamento.

A nostro giudizio, questo tema ha un'importanza fondamentale per il futuro di tutti noi e delle generazioni future. L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente apre le porte agli Istituti Scolastici di primo e secondo grado mettendo a disposizione, per tutto il 2023, i propri laboratori ambientali, la piattaforma formativa di educazione ambientale, il proprio Centro Funzionale Multirischi e proponendo tutte le altre attività di sensibilizzazione come le giornate tematiche di incontri, gli studi, le ricerche sul campo in tematiche ambientali (come quelle legate al radon, alla tutela della qualità e salubrità dell'aria o alla balneazione).

E proprio dal mare e dal suo inquinamento da plastica che si intende ripartire grazie ai progetti Non Abusiamo del Mare (Nadm) e Sic-Carlit e delle numerose attività messe in campo dai Centri e dai Laboratori Ambientali (consultabili online sull'ultimo annuario Arpacal dei dati ambientali: ht-

[tps://www.arpacal.it/allegati/Annuario2022.pdf](https://www.arpacal.it/allegati/Annuario2022.pdf)).

Conoscere Arpa Calabria, visitarla, entrare nel vivo del lavoro che ogni giorno è svolto, con tanta passione, contro l'inquinamento è un modo per comprendere la realtà ambientale calabrese, straordinariamente bella e ricca di diversi e incredibili habitat naturali delle aree marine protette, veri e propri paesaggi subacquei.

Abbiamo l'obbligo di difendere le coste e il mare della Calabria, i circa 800 km in cui sono presenti quattordici Siti di Importanza Comunitaria (Sic) marini e cinque Siti SIC Costieri.



Con queste finalità è nato il progetto Sic-Carlit I Siti di Importanza Comunitaria (SIC) Marini della Calabria - un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie marine all'interno dei SIC ai sensi della Direttiva Habitat. Curato da Arpacal, attraverso il Centro Regionale di Strategia Marina, il progetto è stato realizzato con fondi POR 2014/20. Sono state utilizzate tecniche innovative di acquisizione dei dati e, per le attività di divulgazione, sono state acquisite immagini 3D dei fondali per studiare, tutelare e valorizzare il patrimonio di biodiversità marina della Calabria.

la Calabria.

Nell'ambito del progetto è stata realizzata Claudia, innovativa stella marina digitale e strumento di divulgazione della conoscenza ambientale.

Claudia è un plastico di 3.5 mt di raggio che riproduce in scala una Echinaster sepositus (nome scientifico della comune stella marina che popola i fondali del Mediterraneo) dotata di un sistema parlante.

A corredo, negli incavi delle cinque braccia, sono posizionati cinque visori 3D che permettono di immergersi in una realtà sottomarina tridimensionale visitando specifiche aree dei 14 SIC marini e scoprendo le incredibili distese di Posidonia oceanica. La suggestiva visione dei fondali, accompagnata da una voce narrante che ne descrive i contenuti, permette di interagire, attraverso l'uso di controller, negli spostamenti come se si fosse realmente in una immersione subacquea.

Il progetto Nadm - avviato da Arpacal e finanziato dalla Regione Calabria con fondi comunitari - è il progetto realizzato in partenariato con la Capitaneria di Porto Guardia Co-

segue dalla pagina precedente

• Arpacal

stiera Crotona e l'Anmi - Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Gruppo di Crotona che ha coinvolto la popolazione studentesca di quindici Comuni della Provincia di Crotona. Attivato grazie alla collaborazione tra il Centro Regionale Sistemi di Gestione Integrati Qualità e Ambiente ed il Centro Regionale Strategia Marina, ha visto il coinvolgimento del personale Arpacal delle sedi di Cosenza, Crotona e Catanzaro e di 7 Istituti superiori: Liceo Scientifico "L. Lillo" di Cirò (KR), Istituto Tecnico Agrario (I.S. "G. Gangale") di Cirò Marina (KR), Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e di Ristorazione I.S. "G. Gangale" di Cirò Marina (KR), IGEA - Turistico e Geometra (I.S. "G. Gangale") di Cirò Marina (KR), Liceo Classico "D. Borrelli" di Santa Severina (KR), Istituto Tecnico Economico "D. Borrelli" di Santa Severina (KR), Liceo Scientifico di Strongoli (KR).

Il progetto Nadm continuerà anche nel 2023-24 con l'adesione di sette nuove scuole: Liceo Scientifico Filolao di Crotona con l'attivazione del PCTO 2023 Crotona, Liceo Scientifico Statale "G. Berto" - Vibo Valentia, Istituto Professionale di Stato Settore Servizi Enogastronomia e Ospitalità alberghiera-Agricoltura e Sviluppo rurale - Servizi commerciali I.P.S.E.O.A. "Enrico Gagliardi" Vibo Valentia, Polo Didattico Brutium - Cosenza, Istituto comprensivo Federico II - Rocca Imperiale (CS), IIS Lucrezia della Valle- Cosenza.

Attualmente, all'interno del progetto, è possibile assistere alla proiezione di video ad elevato contenuto tecnico-scientifico, che mirano a diffondere la cultura del consumo responsabile e delle strategie di sviluppo sostenibile e di tutela degli splendidi habitat naturali oltre ad interagire con il personale Arpacal che di volta in volta partecipa alle "lezioni d'ambiente".

Alcuni video, fruibili tramite una piattaforma multimediale

di educazione ambientale Lms, sono accessibili direttamente dal sito Arpacal, cliccando sull'icona dedicata, oppure dall'indirizzo: <http://lms.arpacal.it/>. Nella piattaforma sono presenti inoltre, numerosi contenuti formativi gratuiti, finalizzati alla diffusione della cultura ambientale, realizzati negli anni dall'Agenzia ambientale Calabrese.

Inoltre è stato realizzato anche il percorso didattico Nadm che comprende due documentari e alcune video-lezioni sulla tematiche del progetto e sulla diffusione di corretti comportamenti a tutela dell'ambiente, che tutti possiamo mettere in pratica quotidianamente e senza grandi sforzi.

In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente il Gruppo Eas di Arpacal intende offrire agli Istituti scolastici di primo e secondo grado della Regione Calabria percorsi didattici strutturati: Corso on line di "Educazione Ambientale", visite guidate presso i Centri ed i Laboratori Ambientali, fruizione di "Claudia" con i suoi filmati in 3D e accordi per lo svolgimento di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO).

In particolare il Corso di Educazione Ambientale - Non abusiamo del Mare (9 video lezioni in e-learning per singoli e/o gruppo), a cui associare anche eventuali attività in presenza o visite didattiche, da concordare con le singole istituzioni scolastiche, fornisce ai docenti uno strumento utilissimo per affrontare in classe il tema della salvaguardia dell'ambiente sollecitando i ragazzi ad adottare comportamenti virtuosi: piccole azioni quotidiane per tutelare l'ambiente in cui vivono.

I docenti potranno fruire di un sistema innovativo per promuovere l'apprendimento attivo grazie alla multimedialità ed interattività della piattaforma Lms di Arpacal: una risorsa perfetta per insegnare ai giovani come vivere in maniera sostenibile e in armonia con la natura. ●

DOMANI A CATANZARO "AMO RODARI"

Domani, a Catanzaro, alle 10, all'Auditorium Casalnuovo, si terrà la manifestazione Raccontiamo Rodari! Leggiamo Rodari! Celebriamo Rodari!, organizzato nell'ambito del progetto promosso dall'Associazione Terre di Pace, con il contributo della Regione Calabria, in collaborazione con cinque Istituti Comprensivi calabresi, con capofila l'I.C. Patari - Rodari di Catanzaro.

Gli Istituti scolastici che hanno portato avanti le attività a livello interprovinciale sono: I.C. Nosside Phytogoras di Reggio Calabria; l'I.O. Nautico di Pizzo (VV); il Liceo Scientifico Lombardi Satriani di Petilia Policastro (KR); l'I.I.S. Cariati, dell'omonimo centro dell'alto Jonio cosentino. Ha partecipato all'iniziativa anche l'Istituto Comprensivo Manzoni Nord Est di Catanzaro.

«Il verbo Leggere non sopporta l'imperativo» diceva

Gianni Rodari. E aggiungeva: «Tutti gli usi della parola a tutti. Non perché tutti siano letterati o poeti, ma perché nessuno sia schiavo».

Nelle parole di questo indimenticato Maestro, giornalista e scrittore, troviamo uno dei significati più profondi del suo messaggio pedagogico, che il progetto di promozione della lettura e di conoscenza della sua Opera, portato avanti con alcune scuole della regione, ha esaltato e che questa giornata vuole ulteriormente celebrare.

Il programma della mattinata prevede i saluti dei partner coinvolti nell'iniziativa: la Preside dell'I.C. Patari Rodari dott.ssa Anna, Maria Rotella; l'assessore alla Cultura del Comune di Catanzaro, Prof.ssa Donatella Monteverdi; la Vice-Presidente della Giunta Regionale della Calabria, dott.ssa Giusy Princi.

A seguire gli interventi del Presidente dell'Associazione Amica Sofia, prof. Massimo Iiritano, e del Presidente del Circolo di lettura Palomar, Dott. Umberto Mancino. Si entrerà nel vivo della mattinata con la manifestazione dei bambini uscenti della Scuola dell'Infanzia Rodari, Classe D Rossa e Classe B Gialla, dal titolo: I fiori siamo noi. A parlare al pubblico sarà un decano dell'Università La Sapienza di Roma, Professore Ordinario di Pedagogia Generale, prof. Nicola Siciliani De Cumis. ●

LA FIGURA E' FORTEMENTE VOLUTA DAL SINDACO CARUSO E DALLA CONSIGLIERA PENNA IL COMUNE DI COSENZA ALLA RICERCA DEL GARANTE PER LE PERSONE DETENUTE

È stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle candidature per ricoprire la carica di Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Cosenza, a cui ci auguriamo si possa registrare un'ampia partecipazione».

È quanto affermano in una nota congiunta il sindaco Franz Caruso e il presidente della commissione legalità, Chiara Penna, che nello scorso mese di febbraio hanno avviato le procedure per l'istituzione anche a Cosenza dell'importante figura volta a tutelare la funzione costituzionale della pena, condividendo le richieste provenienti in tal senso alla Camera penale "Fausto Gullo" di Cosenza. «Lo stimolo proveniente dalla Camera penale di Cosenza non poteva, per quanto ci riguarda - prosegue la nota - che essere condiviso pienamente ed immediatamente. Siamo fortemente convinti, infatti, che le istituzioni devono garantire vicinanza all'avvocatura soprattutto in questo momento storico, in cui la difesa dei diritti fondamentali spesso viene messa in secondo piano in nome della sicurezza. Ma non bisogna dimenticare mai la reale scala dei va-



CHIARA PENNA

lori di un ordinamento democratico e, soprattutto, bisogna vigilare affinché gli istituti penitenziari non siano luoghi di violenza e di sofferenza, ma di rieducazione. A tal fine il Garante comunale per i diritti delle persone private della libertà personale, rappresenta uno strumento importante e fondamentale».

La nomina del Garante, le cui funzioni saranno solte a titolo gratuito, spetta al sindaco, sentita la conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari, sulla base delle candidature presentate. Una volta nominato, rimane in carica due anni e può essere rinnovato per una sola volta. La candidatura ed il curriculum, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritti dai candidati e trasmessi via pec al seguente indirizzo: comunedicosenza@superperpec.eu, indicando come oggetto la dicitura: "Presentazione candidatura per Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Cosenza". Sono ammesse solo domande provenienti da caselle di posta elettronica certificata. La candidatura dovrà pervenire, nelle modalità suindicate, entro e non oltre le ore 12:00 del 17.06.2023. ●

A LAMEZIA L'INCONTRO "FUTURO ANTERIORE"

Domani, a Lamezia, alle 17, al Civico Trame, si terrà l'iniziativa promossa dalla Filcams Cgil Calabria, dal titolo Futuro Anteriore. Un incontro dibattito tra giovani lavoratori e lavoratrici su una qualità di vita legata alla sempre maggiore precarizzazione del lavoro e al lavoro povero.

Quella dei trentenni e dei quarantenni di oggi è una generazione poco tutelata e valorizzata che spesso vive per lavorare ma non riesce a potersi permettere un affitto. Dietro i tanti che vivono ancora con i genitori ci sono salari miseri, contratti full

time con paga part time, contratti pirata e affitti esosi.

Se ne parlerà a partire da una ricerca della Fondazione di Vittorio approfondendo con

dati che raccontano il mondo degli affitti nel territorio.

Interverranno Giuseppe Valentino, Segretario Generale Filcams Cgil Calabria, Celeste Logiacco, Segretaria Cgil Calabria, Claudia Carlino, Segretaria Nazionale Spi Cgil, Francesco Ali, Segretario Generale Sunia Calabria, Pinuccia Cosmano, Segretaria Generale Cgil Filcams Area Vasta, Giovanni Amendola, Segretario Cgil Area Vasta, Daniele Di Nunzio, ricercatore Fondazione Di Vittorio, Giorgia Sorrentino, Collettivo Valarioti. Coordinerà i lavori la giornalista Tiziana Bagnato. ●



INAUGURATO DAL RETTORE IN PERSONA UN NUOVO SPAZIO RISTORO, IL POLI BISTROT L'EDIFICIO POLIFUNZIONALE DELL'UNICAL VERSO UNA NUOVA RIQUALIFICAZIONE

Per oltre un ventennio a partire dal 1972 l'Edificio Polifunzionale, progettato dall'architetto Massimo Pica Ciamarra, prima dell'entrata in funzione dei cubi avvenuta nei primi anni novanta, è stato il cuore pulsante dell'Università della Calabria. Fino a quella data gli studenti iscritti ammontavano per cinque Facoltà (Ingegneria, Scienze Economiche e Sociali, Lettere e Filosofia, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Farmacia) a circa trentuno mila. Poi iniziò il trasferimento nei cubi e nelle aule collocate lungo l'asse attrezzato del ponte Pietro Bucci; mentre solo per gli studenti delle Facoltà di Scienze Politiche (di fresca istituzione), nonché di Farmacia e Scienze della Nutrizione e della Salute, con la Scuola di Pubblica Amministrazione, l'edificio polifunzionale ha continuato ad essere la loro sede didattica e scientifica di riferimento. Dopo cinquant'anni dall'inizio del primo anno accademico 1972/1973 questa struttura storica insieme alle baracche prefabbricate, che segna le origini, la nascita e lo sviluppo della stessa Università, acquisisce una fase di riqualificazione più che giusta dando merito al Rettore Nicola Leone ed ai suoi collaboratori ed apparati tecnici

FRANCO BARTUCCI

di aver avviato questa nuova fase con l'inaugurazione di un punto ristoro dal disegno moderno e dall'ambiente accogliente. Si tratta di uno spazio denominato il Poli Bistrot creato nell'area del vecchio bar, ormai chiuso da tempo in uno stato di degrado.

Il suo recupero offre ora un servizio rilevante – è riportato in una nota diramata dal polo di comunicazione della stessa Università – soprattutto per gli studenti, verso i quali l'università pone sempre massima attenzione, ma ne beneficia l'intera comunità accademica. Insieme alla Poli Piazza attrezzata per studio e socialità, al “cubetto” per la didattica innovativa, all'adeguamento dei servizi ed ai tantissimi interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, il Poli Bistrot contribuirà a rendere più accogliente ed animare sempre più il “centro storico” dell'Unical.

Sono stati tantissimi i progetti di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed efficientamento energeti-



segue dalla pagina precedente

• BARTUCCI

co messi in campo nel giro di circa due anni, per i quali è stato ottenuto un finanziamento ministeriale di 8,5 milioni di euro, nell'ambito del Bando per il finanziamento di edilizia universitaria. L'importo complessivo dei lavori per il progetto di riqualificazione dell'edificio Polifunzionale è stato di 1.900.000. Il lavoro ha avuto come obiettivo il miglioramento della funzionalità e della fruizione degli spazi da parte degli studenti e del personale docente e tecnico afferente ai dipartimenti ospitati al Polifunzionale.

Si è provveduto, dapprima, alla riqualificazione dell'ingresso del Dipartimento di Farmacia, punto nodale dell'edificio, alla riqualificazione delle principali aule, tra le quali le storiche Gialla e Circolare, dei servizi igienici, nonché il rifacimento delle coperture dei capannoni G e L. Sono stati sistemati i percorsi di accesso e i viali, le coperture, alcune delle quali progettate come piazze e luoghi di incontro per i giovani universitari, risolti problemi di infiltrazione d'acqua piovana, tutto con massima attenzione alla sostenibilità ambientale.

Per dare vita al Poli Bistrot è stata necessaria una ristrutturazione e riqualificazione integrale dello spazio bar in-

terno esistente: sono stati per questo realizzati ex-novo 150 posti a sedere, con una nuova sala mensa di 290 metri quadrati che si congiunge con l'area bar di 150 metri quadrati. Per favorire gli incontri e la socializzazione di tutti coloro che vivono quotidianamente il campus, è stato creato un nuovo bar esterno con un'ampia vetrata, che ben si integra con l'area verde esistente, e spazi per la consumazione, insieme a tre terrazze attrezzate da 350 metri quadrati con salottini e panche.

Ma altri interventi di edilizia interesseranno a breve il Polifunzionale. L'Università della Calabria è stata, infatti, inserita tra i 43 atenei beneficiari, in tutta Italia, dei fondi per l'edilizia straordinaria stanziati dal Mur. All'Unical, in particolare, sono stati assegnati circa 7,5 milioni di euro che saranno utilizzati, unitamente ad altri importi a carico dell'ateneo, per un totale di oltre 13 milioni, per lavori di realizzazione di aule per l'apprendimento cooperativo e per l'erogazione di didattica in percorsi di formazione a distanza. Nell'area del Polifunzionale un nuovo "cubetto" ospiterà 4 aule per 352 posti a sedere. Un intervento destinato ad arricchire e migliorare ulteriormente la qualità della vita. ●

XXXVIII PREMIO MONDIALE DI POESIA NOSSIDE 2023

PRESENTAZIONE DELLA 38^{ma} EDIZIONE

**DA REGGIO CALABRIA, CUORE DEL MEDITERRANEO,
 UN PONTE DI CULTURA TRA L'EUROPA E IL MONDO**

dialogo-intervista con il prof. **Pasquale Amato**

storico, docente universitario e presidente-fondatore del **Premio Nosside**

a cura del giornalista **Santo Strati**

direttore del quotidiano **Calabria.Live** e del magazine internazionale **MedAtlantic**

ROMA, 6 giugno 2023, ore 16.30

l'evento avrà luogo a SPAZIO EUROPA

gestito dall'Ufficio del Parlamento europeo in Italia

e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Via Quattro Novembre 149, 00187 Roma

prenotazioni e info: +39 333 2861581 mediabooks.it@gmail.com

Segue rinfresco e degustazione di prodotti al Bergamotto di Reggio Calabria
 in collaborazione con Conpait (Confederazione Nazionale Pasticceri italiani)



IN COLLABORAZIONE CON:

Media & Books



MEDIA PARTNER

MEDATLANTIC



www.nosside.org